



Assemblea Ordinaria dei soci 13 aprile 2014
Relazione sul punto 3. all'ordine del giorno: Delibera ex 2357 Cod. Civ.

“Signori Soci,

in merito all'acquisto di azioni proprie e alla disponibilità delle stesse, disciplinato dagli artt. 2357 e 2357 ter Cod. Civ., il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea di assumere anche quest'anno delibera analoga a quella assunta nel 2013.

Si ricorda che la compravendita di azioni della Banca è disciplinata da una “Policy di negoziazione di azioni FriulAdria”, adottata nel 2009 e da ultimo approvata dal Consiglio di Amministrazione del 22 luglio 2011, che regola le modalità di compravendita, il processo di raccolta, gestione ed esecuzione degli ordini, il meccanismo di formazione dei prezzi e le regole di negoziazione, l'attribuzione dei controlli interni.

Occorre comunque che l'Assemblea degli Azionisti deliberi l'autorizzazione all'acquisto e alla vendita di azioni proprie da parte della società ai sensi dell'art. 2357 e 2357 ter Cod. Civ.

Si propone quindi all'Assemblea di autorizzare:

a. il Consiglio di Amministrazione ad acquistare ed alienare, in più volte e frazionatamente, azioni ordinarie del valore nominale di 5 euro cadauna, entro il limite dell'importo di euro 5.000.000,00, ammontare che rientra nelle riserve disponibili risultante dall'ultimo bilancio approvato, nonché di quanto si renda via via disponibile per successive vendite delle azioni acquistate, nei sottoindicati termini e modalità:

- numero massimo di azioni detenibile: 2.413.785 (corrispondenti a meno del 10% del capitale sociale) e comunque entro il limite di Euro 5.000.000,00;
- durata dell'autorizzazione: sino all'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014 e comunque per durata non superiore a diciotto mesi da oggi;
- corrispettivi per acquisti e cessioni: minimo il “valore nominale” dell'azione (Euro 5) e massimo Euro 50, limiti che consentono una possibile, ampia variabilità del prezzo e con l'indicazione che gli acquisti e le alienazioni saranno effettuati in linea con l'andamento del mercato, secondo modalità che verranno di volta in volta stabilite anche in funzione degli scopi dell'operazione, e comunque in conformità alla normativa vigente;

b. il Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega, di gestire singole operazioni di acquisto e di vendita delle azioni, determinando modalità, corrispettivi e quantitativi delle stesse”.

Pordenone, 12 marzo 2014

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Antonio Scardaccio